



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, AL CLIMA,
ALLA PROTEZIONE CIVILE E AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1
Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.

“Bando per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto”

- BANDO-



“Bando per la concessione di contributi regionali ai sensi dell’art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto”

Articolo 1 – Oggetto e finalità

La Legge regionale 27 novembre 1984 n. 58 e s.m.i., all’art. 14, autorizza la Giunta regionale a concedere contributi alle Organizzazioni di Volontariato, iscritte all’Albo dei Gruppi di Volontariato di Protezione Civile di cui all’art. 10 della medesima legge.

Riconoscendo il fondamentale ed insostituibile ruolo del Volontariato organizzato di Protezione Civile, la Giunta Regionale del Veneto ha stipulato convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile con specializzazione antincendi boschivi operanti nel Veneto, per regolamentarne l’impiego nelle attività di prevenzione e di estinzione di incendi boschivi

Con il presente bando si intende finanziare l’ammodernamento dei moduli AIB esistenti e delle attrezzature accessorie in dotazione a queste organizzazioni in modo da garantire un elevato standard di qualità.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al bando stesso, senza che le Organizzazioni possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono le Organizzazioni di Volontariato AIB e le Sezioni dell’Associazione Nazionale Alpini dotate di squadre AIB che hanno in essere una specifica convenzione con la Regione del Veneto per le attività di antincendio boschivo. Nel caso dell’Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni.

Articolo 3 – Tipologie di intervento e percentuale di finanziamento

Saranno finanziati progetti di investimento per l’acquisto di attrezzature tecniche dedicate all’antincendio boschivo indicate in allegato A1 al presente bando.

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati nella misura massima dell’80% dell’importo complessivo (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro a progetto, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Le Organizzazioni partecipanti dovranno, a pena di inammissibilità, allegare all’istanza una dichiarazione attestante l’intera copertura dell’importo del progetto per la parte esclusa dal contributo e l’indicazione del soggetto cofinanziatore (è ammesso anche il cofinanziamento con fondi propri).

I beni da acquistare devono essere nuovi. Non è consentito l’acquisto di beni usati o ricondizionati. Non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

Qualora l’utilizzo del bene necessiti di una successiva installazione tali spese non potranno essere incluse nella quota di finanziamento regionale: potranno eventualmente essere incluse nella quota di cofinanziamento.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda e cause di inammissibilità

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’Organizzazione richiedente.

A tal proposito si specifica che per i Gruppi Comunali, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell’Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore del Gruppo.

La domanda compilata su apposito modello in allegato al bando dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica riportante le motivazioni per le quali si intende procedere all’acquisizione delle dotazioni, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione. Nel caso di sostituzione di attrezzatura obsoleta o deteriorata, indicare modello e anno di acquisto del bene da sostituire;
- autodichiarazione dell’avvenuto aggiornamento del data base regionale relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell’Organizzazione;
- indirizzo PEC a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando di cui all’oggetto;



- indicazione dei contributi pubblici di cui l'Organizzazione è stata a qualsiasi titolo beneficiaria negli ultimi tre anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- il numero dei volontari AIB aderenti e il numero dei volontari AIB operativi;
- dichiarazione riguardante la totale copertura economica e il nome del soggetto cofinanziatore del progetto;
- preventivo di spesa dettagliato (accompagnato da specifica qualora il bene sia descritto in codici alfanumerici) intestato al beneficiario;
- autodichiarazione assicurazione volontari e responsabilità civile;
- documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, l'Organizzazione interessata sarà esclusa dal contributo e la stessa non sarà ammessa a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Sono causa di inammissibilità le domande che contengono, anche solo parzialmente, formati non ricevibili dal protocollo regionale, come specificato all'art. 5, oppure presentate da:

- Organizzazioni di Volontariato non iscritte all'Albo regionale dei Gruppi volontari di Protezione Civile di cui all'art. 10 della Legge Regione 58/1984 e s.m.i.;
- Organizzazioni di Volontariato non convenzionate con la Regione del Veneto per l'attività antincendi boschivi;
- Organizzazioni di Volontariato che non sono in regola con quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 11/05/2018;

Ogni Organizzazione potrà presentare un'unica istanza di partecipazione.

Si precisa che la mancanza di uno degli elementi sopra indicati, non sarà in alcun modo sanabile né oggetto di richiesta di integrazioni da parte della struttura regionale incaricata dell'istruttoria.

Per quanto riguarda i progetti e le attività giudicati non ammissibili a contributo, l'amministrazione regionale provvederà a inviare alle Organizzazioni interessate una comunicazione contenente i motivi dell'esclusione. Entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, le Organizzazioni potranno presentare eventuali osservazioni in merito.

Articolo 5 – Presentazione delle domande

La domanda comprensiva degli allegati, scaricabili dal sito web regionale, deve essere trasmessa **entro e non oltre 21 giorni** a decorrere dalla data della comunicazione PEC relativa al bando in oggetto.

La domanda, comprensiva degli allegati, dovrà essere inviata unicamente mediante posta elettronica **certificata** indirizzata a: **protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it**, con i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .jpg, .tiff. . Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine non saranno ammesse e quindi escluse dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni per elementi non essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda; in tal caso, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 5 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto; decorso tale termine, in assenza di mancata integrazione, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda sarà esclusa.

Articolo 6 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati, la coerenza con le attività di antincendio boschivo e assegna i punteggi secondo i criteri qui stabiliti.

Al fine di valutare correttamente le richieste presentate con il presente bando, la Struttura regionale di Protezione Civile potrà sentire in merito il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, i Settori di Protezione Civile della Città metropolitana di Venezia e delle Province del Veneto e l'Unità Organizzativa Servizi Forestali.



Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, formulata sulla base dei criteri indicati all'art. 7, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Le graduatorie rimarranno in vigore fino al 31 dicembre 2023.

Articolo 7 – Criteri di valutazione

Ai progetti ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori indicati nell'allegato A2 al presente bando.

Per la valutazione del rischio incendio boschivo si farà riferimento alla Mappa del rischio ponderato di incendio boschivo per Area di base DACR n. 59 del 08/05/2018;

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data precedenza:

- a) progetto con la maggior compartecipazione da parte del beneficiario;
- b) mezzo/attrezzatura che offre i maggiori vantaggi per il Sistema Regionale di Antincendio boschivo e al minor costo ivi compresi i progetti di importo inferiore.

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo, realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari

Al termine dell'istruttoria delle istanze di contributo, si procederà all'approvazione della graduatoria i cui esiti verranno comunicati alle Organizzazioni di volontariato che hanno partecipato al bando. Le Organizzazioni di volontariato che risultano beneficiarie del contributo dovranno trasmettere la formale accettazione dello stesso e contestuale richiesta di erogazione con presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni entro 5 giorni dalla nota di comunicazione della graduatoria.

Successivamente, comunque entro l'esercizio 2021, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa; il contributo verrà erogato in anticipazione in un'unica soluzione.

Entro 60 giorni dalla data di conclusione degli acquisti indicata nel cronoprogramma, da realizzare comunque entro il 31.12.2022 il beneficiario dovrà trasmettere una relazione conclusiva che dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indicare le quote di cofinanziamento introitate, copie conformi delle fatture quietanzate di acquisto (accompagnate da specifica nel caso di beni descritti con codici alfanumerici) delle attrezzature, immagini fotografiche con visibile il logo regionale delle attrezzature acquistate, nonché attestazione di avvenuto inserimento delle nuove dotazioni nel database regionale.

Nel caso in cui le spese rendicontate e ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo di progetto riconosciuto, il contributo regionale sarà rimodulato tenendo presente che la percentuale di contribuzione regionale non potrà in ogni caso superare l'80% e comunque nel limite degli importi definiti all'Art. 3; conseguentemente si provvederà pertanto a richiedere la restituzione delle maggiori somme anticipate.

L'amministrazione effettuerà verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo.

Articolo 9 - Modalità di utilizzo delle dotazioni

All'atto dell'accettazione del contributo, il beneficiario dovrà sottoscrivere il presente articolo, così declinato:

- I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di antincendio boschivo, ivi comprese le attività connesse alla prevenzione e lotta attiva, le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore.



- II. L'impiego delle attrezzature è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa formale autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di Protezione Civile e Antincendio Boschivo.
- III. L'Organizzazione di Volontariato si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di Antincendio Boschivo e Protezione Civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative.
- IV. L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricolpite.
- V. Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di Antincendio Boschivo e Protezione Civile per almeno 10 anni.
- VI. La Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.
- VII. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, compresa l'eventuale assicurazione R.C. e infortuni.
- VIII. La Regione potrà richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di Antincendio Boschivo e Protezione Civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.
- IX. Nell'utilizzo delle dotazioni l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
- X. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di Antincendio Boschivo e Protezione Civile.
- XI. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile e Antincendio Boschivo.
- XII. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni deve mantenere aggiornati i recapiti nell'applicativo web regionale.

Articolo 11 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della fornitura approvata e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto acquistato.

Articolo 12 - Revoca del contributo

La Giunta Regionale, previa notifica di contestazione formale e acquisite le eventuali giustificazioni, procede alla revoca del finanziamento concesso, in caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti dal beneficiario con il presente disciplinare, con conseguente avvio dell'iter per la restituzione delle somme già erogate.

Articolo 13 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.; inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di Protezione Civile, quali, a titolo non esaustivo, Città Metropolitana, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegata alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.



Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Articolo 14 - Grafica coordinata per le attrezzature di Protezione Civile

Sul corpo delle attrezzature acquistate andranno applicati due loghi regionali adesivi, di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiari e leggibili; Nel caso le attrezzature acquistate siano integrate in un modulo AIB è sufficiente un unico logo per tutto il modulo. Non è necessario apporre loghi su tubature, manichette e raccordi.



Colore Logo:

GIALLO Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 22 Giallo: 89 Nero: 0 GIALLO Pantone 123 C	ARANCIONE Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 80 Giallo: 96 Nero: 0 ARANCIONE Pantone 1655 C	BLU Quadricromia Ciano: 93 Magenta: 53 Giallo: 7 Nero: 0 BLU Pantone 2945 C
---	--	--

Il logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.



Articolo 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

U.O. Polizie Locali, Antimafia e Sicurezza

Ufficio Contributi al Volontariato di Protezione Civile

Tel. 041.2794715 - 4776 - 4791 - 5791 -

e-mail: protezionecivileformazione@regione.veneto.it



Allegato A1 - Tipologie di acquisti ammissibili e caratteristiche tecniche**1) ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER L'AMMODERNAMENTO DI MODULI AIB****• Motopompe con pompa centrifuga**

- ✓ portata max non inferiore a 400 l/min;
- ✓ prevalenza max non inferiore a 30 bar;
- ✓ motore con min 20 HP
- ✓ avviamento manuale ed elettrico con batteria e quadro di comando incorporato sulla pompa
- ✓ raffreddamento ad aria forzata
- ✓ marmitta silenziata
- ✓ corpo pompa in lega speciale di alluminio idonea per lavoro con acqua salmastra
- ✓ multi girante in lega speciale di alluminio
- ✓ albero pompa in acciaio inox
- ✓ tubo di aspirazione sezione 45 raccordato Storz C completo di specifiche guarnizioni per sistemi di aspirazione e filtro con valvola di fondo interna e dispositivo di scarico per svuotamento di emergenza, smontabile
- ✓ mandate: n° 1 Storz C (sez 45) e n° 2 Storz D (sez 25).
- ✓ adescamento con pompa manuale (tipo sentina) e sistema con gas di scarico con tubo Venturi

• Serbatoio

In acciaio inox 304L, fioretato, da 600 l con doppio livello.

Le caratteristiche volumetriche e di massa saranno idonee all'installazione su pianale del mezzo con l'obiettivo di mantenere più in basso possibile il baricentro a ridosso dell'abitacolo - in particolare, su pick up, il serbatoio dovrà essere conformato a T) - e dotato di:

- ✓ n° 1 boccaporto d'ispezione da mm. 270
- ✓ n° 1 indicatore di livello a vasi comunicanti con pallina galleggiante di colore rosso, visibile dall'operatore;
- ✓ n° 1 bocca di caricamento per il rifornimento da idrante con raccordo Storz C completa di calotta cieca e catenella, rivolta verso la parte posteriore del fuoristrada, detta bocca dovrà essere posiziona in basso al fine di poter consentire lo scarico veloce del serbatoio;
- ✓ indicatori del livello esistente nel serbatoio, tarati a litri 150 – 300 – 450 – 600 ecc.;
- ✓ n° 3 paratie frangiflutti in acciaio Inox, con applicati gli zinchi a protezione delle correnti vaganti;
- ✓ n° 1 troppo pieno da 2" con tubo di scarico all'esterno dell'automezzo;
- ✓ n° 1 pozzetto di decantazione dei solidi, raggiungibile con la mano attraverso il boccaporto d'ispezione;
- ✓ n° 1 bocca di caricamento da motopompa o di ricircolo dell'acqua da 45 raccordata STORZ C;
- ✓ n° 1 bocca di aspirazione per motopompa da 45 raccordata STORZ C;
- ✓ n° 1 saracinesca da 1"1/2 a sfera applicata al serbatoio;
- ✓ n° 1 dispositivo in acciaio Inox, applicato all'aspirazione della motopompa, idoneo a consentire l'aspirazione da pozzo e il contemporaneo caricamento del serbatoio e alimentazione delle lance.

• Gruppo naspo

- ✓ a riavvolgimento manuale. Nei mezzi di supporto più capienti, con riavvolgimento elettrico, senza riduzione di giri mediante ingranaggi ma con catena e con possibile riavvolgimento manuale;
- ✓ possibilità di alloggiare 8 manichette in alta pressione raccordate Storz 25, da 20 m. cadauna, per un totale di 160 m;
- ✓ corredato da n° 4 rulli direzionali per consentire il tiro ed il recupero delle manichette in tutte le direzioni.

• Porta manichette

con divisorio per singola manichetta e fibbia di tenuta a sganciamento, atto a contenere almeno nr. 8 manichette storz D.

• proiettore a LED per illuminazione modulo AIB

caratteristiche di posizione e di potenza idonee a illuminare il modulo antincendio.

- **Sistema di generazione schiuma C.A.F.S.**

sistema di premiscelazione della schiuma con l'acqua installato su gruppo pompa, consistente in:

- ✓ un collettore in acciaio Inox con integrate due saracinesche da 1" in a.p.,
- ✓ un raccordo UNI 45 per l'alimentazione dell'acqua in aspirazione dalla motopompa,
- ✓ un tubo da 19 x 28 in a. p. per il collegamento al gruppo pompa, dal miscelatore;
- ✓ Generatore d'aria per il sistema C.A.F.S. per lavoro continuo senza l'utilizzo di bombole d'aria compressa, con canna schiuma amovibile e con una produzione d'aria continua di 18.000 l/min;
- ✓ Dotazione di ugelli intercambiabili per la produzione di diversi tipi di schiuma a 125 – 175 - 227 – 300 l/minuto a 15 bar.

2) ATTREZZATURE ACCESSORIE E VASCHE

- **Vasche mobili**

con 2 uscite raccordate rispettivamente Storz B e Storz C

- **Manichette sezione 25 e sezione 45**

raccordate rispettivamente Storz D e Storz C e omologate per media e alta pressione (A.P.):

- ✓ pressione di esercizio (P.E.): 50 bar
- ✓ pressione di prova: 75 bar
- ✓ pressione di scoppio: 90 bar

- **Raccordi misti (o di transizione) Storz-Uni**

Storz B – UNI 70 (maschio e femmina)

in A.P. (alta pressione):

Storz C – UNI 45 (maschio e femmina)

Storz D – UNI 25 (maschio e femmina)

- **Raccorderia varia Storz**

riduzioni B x C, C x D;

divisori (o ripartitori/deviatori) in A.P. (a 2 o 3 vie): es. C x C-2D o altri

saracinesche in A.P. per sezionamento linee

- **Lance multiportata**

19 -150 l/m a 5 bar, raccordata Storz D con possibilità di innesto cannoncino per schiuma

- **Sistema di sollevamento per moduli AIB**



Allegato A2 – Criteri di valutazione

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n.59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib dell'organizzazione	Massimo 2	
Dotazione già presente ma obsoleta o da sostituire		Punti 3
Dotazione non presente		Punti 1
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità dell'attrezzatura rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione		
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Contributi precedenti per la medesima tipologia DDGRV nn. 1470-1471-1472/2019 e 1766/2020	Massimo 2	
Contributi non ricevuti		Punti 2
Contributi ricevuti		Punti 0
Valutazione del progetto in relazione al rischio incendi	Massimo 5	
Attrezzatura oggettivamente indispensabile per fronteggiare il rischio incendi		Punti 5
<i>Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni dotate di squadre AIB riconosciute.</i>		

